

NOLI. LA VICENDA NON SARÀ DISCUSSA IN CONSIGLIO COMUNALE

Scontro politico a "luci rosse" per un video osé del sindaco

L'opposizione presenta un'interpellanza, Niccoli si difende

IL CASO

SILVIA ANDREETTO

NOLI. Diventa pubblico il caso del video, dai contenuti "particolari", così definiti nell'interpellanza presentata lo scorso 30 settembre dalla minoranza, postato su facebook dal sindaco Giuseppe Niccoli, l'agosto scorso.

Ma non sarà discusso in consiglio comunale. Lo stesso segretario comunale ha comunicato, nero su bianco, al primo cittadino che "il fatto, così come esposto, afferisce la sfera personale che non deve essere rendicontata, a titolo di risposta, ad interpellanza". E, infatti, l'interpellanza in questione non è stata inserita nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, convocato per giovedì 10 novembre, alle ore 17.30. Peraltro convocato oltre i termini di legge, come ribadito nei giorni scorsi dal gruppo di minoranza "Semplicemente Noli". All'interpellanza sul video "incriminato" ha risposto ai consiglieri di minoranza, in forma scritta, ieri mattina, il sindaco Giuseppe Niccoli, allegando l'esito dell'istruttoria



Il sindaco Giuseppe Niccoli

IL PRIMO CITTADINO
«Cose personali. Nessuno disse nulla della relazione di Repetto con una dipendente»

del segretario comunale riguardo appunto l'opportunità di portare l'argomento in discussione in consiglio. Quello che è certo è che il video in questione dai presunti contenuti "hard", a detta di coloro che lo avrebbero visto, seppure rimasto solo per pochi minuti in rete, aveva fatto

un certo scalpore, non solo a Noli, ma anche in alcuni paesi vicini. «Come emerge dall'istruttoria del segretario comunale - esordisce il sindaco Niccoli - si tratta di un fatto esclusivamente personale». Un punto di vista, quello relativo alla privacy, comunque da rispettare, che la minoranza ha sottolineato nell'interpellanza pur dichiarando di ritenere doveroso, "esclusivamente per il ruolo istituzionale pubblico e rappresentativo di un'intera comunità" chiedere al sindaco chiarimenti. Ma Niccoli affila i coltelli e aggiunge: «In passato, mi sono sempre comportato "da signore" non andando mai a interferire nella vita privata degli amministratori pubblici. Resta il fatto che, nelle due amministrazioni Repetto, due assessori vivevano "more uxorio", nonostante la legge impedisca ai famigliari e ai parenti di ricoprire incarichi nello stesso ente. E, durante il secondo mandato, il sindaco Repetto aveva una relazione, seppure legittima, con una dipendente comunale. In tal caso, si sarebbe dovuto procedere al trasferimento della medesima che, invece, è rimasta al suo posto».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ORDINANZA DEL SINDACO FRASCHERELLI

La commissione di vigilanza taglia le tribune del Borel di Finale Ligure

FINALE. A partire da questa domenica, decima giornata di campionato per la categoria D dove, da quest'anno, milita il Finale Calcio, la disponibilità di posti per il pubblico nel campo sportivo Borel diminuirà da 750 a 450, di cui 350 in corrispondenza delle gradinate. Infatti, dalle verifiche condotte per l'agibilità dell'impianto sportivo, la commissione aveva rinviato il parere di agibilità, subordinandolo all'esecuzione di alcuni interventi e al reperimento di ulteriore documentazione da cui è emerso che, solo per la pensilina metallica a prote-

zione delle tribune, esisteva la certificazione del collaudo statico. Tutte le altre strutture presenti nello stadio comunale, la cui realizzazione risale a tempi remoti, sono risultate non idonee alle prove di carico a cui sono state sottoposte, resosi necessarie per la non reperibilità delle certificazioni originarie. Pertanto il sindaco Ugo Frascherelli ha emesso un'ordinanza di agibilità provvisoria con una capienza limitata di spettatori e la recinzione delle zone ritenute non idonee dal collaudo statico effettuato.
S. AN.

FINALPIA ALLE PRESE CON IL PARASSITA KILLER

Torna l'emergenza punteruolo rosso palme a rischio sul lungomare

FINALE. Torna l'emergenza punteruolo rosso a Finale Ligure. Dopo il taglio di sette palme, lo scorso autunno, di cui cinque a Finalpia, in via Santuario, sono altre quattro le palme colpite dal coleottero che sta sterminando il patrimonio palmifero della Riviera. Due si trovano sul lungomare di Finalpia verso il Boncardo e altre due sono in terreni privati. «Abbiamo già avvisato il servizio fitosanitario regionale e quindi valuteremo, con i tecnici, la gravità dei casi e il da farsi - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Andrea Guzzi - Intanto con-

tinuiamo ad effettuare gli interventi di prevenzione necessari per tentare di arginare il fenomeno». Lo scorso anno, l'amministrazione Frascherelli aveva messo a bilancio 35 mila euro per effettuare gli interventi di prevenzione necessari su 200 esemplari e quest'anno ne saranno stanziati altrettanti. «Il fatto che però nei Comuni vicini non s'investano altrettante risorse per tentare di arginare il fenomeno e non si proceda alla palme malate - conclude Guzzi - aggrava una situazione già molto critica e difficile da gestire».

• SPECIALE SMART •

FORTWO KMØ

grintosa
sulla strada

Immatricolazione: 10/2016

Prezzo Listino: ~~16.129€~~

PREZZO GINO:

13.500€



Smart Center Savona by Gino Spa smart Savona, via Nizza, 59/R - tel. 019 862220